
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE

ALLEGATO alla Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027

TABELLA DI DEFINIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza di gennaio 2025

Tabella di definizione delle misure di prevenzione della corruzione

Misure di prevenzione della corruzione di carattere generale

Area di rischio	Processo	Attività	Eventi rischiosi	Indicatori di stima del livello di rischio	Misure	Soggetto responsabile	Tipologia di misura e Indicatori di monitoraggio
Procedimenti e Attività in genere	Adempimenti in materia di trasparenza				Rispetto degli <u>obblighi di trasparenza</u> (così come specificati nella Tabella relativa agli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO)	Tutte le Strutture tenute agli obblighi di trasmissione e /o quelli di pubblicazione, secondo quanto precisato nella Tabella relativa agli obblighi di pubblicazione allegata al PIAO	Misura di trasparenza <i>Indicatore di monitoraggio</i> Dichiarazione di pubblicazione avente ad oggetto la pubblicazione di un determinato atto/dato/informazione (si/no)

	<p>Obblighi di condotta</p>				<p>Obbligo di osservare il Codice etico e il Codice di comportamento</p>	<p>Tutto il personale e i soggetti cui viene esteso l'obbligo</p>	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i></p> <p>Numero dei provvedimenti sanzionatori adottati per violazione del codice etico e del codice di comportamento sul numero di procedimenti attivati</p>
--	-----------------------------	--	--	--	--	---	---

				<p>Estendere l'obbligo di osservare il codice di comportamento ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, ai titolari di organi, al personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, ai collaboratori degli operatori economici che forniscono beni o servizi o eseguono opere a favore dell'amministrazione</p>	<p>Tutte le Strutture che curano le istruttorie dei procedimenti volti all'individuazione di collaboratori esterni a qualsiasi titolo, titolari di organi, personale negli uffici di diretta collaborazione, degli operatori economici che forniscono beni o servizi o eseguono lavori</p>	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Numero di clausole di estensione del codice sul numero di contratti stipulati e incarichi conferiti</p>
				<p>Obbligo di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio.</p>	<p>Tutti i dipendenti</p>	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Numero di comunicazioni pervenute sul numero complessivo di dipendenti</p>

					Osservanza delle norme sull'incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi e incarichi, di cui all'art. 53 del DLgs 165/2001	Tutti i dipendenti	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Numero di segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati sul numero complessivo di dipendenti</p>
					Obbligo di informare il RPCT in caso di criticità inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi comprese quelle concernenti gli obblighi di trasparenza	Tutti i dipendenti, anche con riferimento a processi, procedimenti e attività non di propria competenza	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Numero segnalazione criticità</p>

	<p>Conflitto di interessi</p>			<p>Obbligo dei dipendenti di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore,</p>	<p>Tutti i dipendenti</p>	<p>Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Relativamente agli affidamenti di contratti pubblici, numero dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi protocollate sul numero delle procedure di affidamento risultanti sulle piattaforme digitali.</p>
--	-------------------------------	--	--	--	---------------------------	--

				<p>procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.</p> <p>Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.</p>		
				<p>Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.</p>	<p>Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale</p>	
	<p>Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro</p>			<p>Osservanza del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, dlgs 165/2001 (cioè il divieto, per i dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere , nei tre anni</p>	<p>Tutte le Strutture che curano l'istruttoria volta alla stipula di convenzioni e contratti di qualsiasi natura con soggetti privati</p>	<p>Misure di gestione del pantouflage</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> numero di dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage acquisite rispetto al totale dei</p>

								dipendenti cessati
--	--	--	--	--	--	--	--	--------------------

				<p>successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri). Il divieto si applica a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato - titolari degli incarichi di cui al dlgs 39/2013 <p>i quali abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nell'istruttoria volta alla stipula di convenzioni, contratti di qualsiasi natura, assicurarsi che sia rispettato il divieto, 		
--	--	--	--	--	--	--

					<p>acquisendo dal contraente apposita dichiarazione da cui risulti l'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, DLgs 165/2001</p> <p>b) All'atto dell'assunzione di un nuovo dipendente, inserire negli atti di assunzione/incari co, clausole che prevedono il divieto di pantouflage.</p> <p>c) Far sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione con con impegno a rispettare il divieto di pantouflage.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

	Adeguamento dell'Ateneo alle novità normative		Assenza di regole codificate che assicurino una uniformità di azione nell'attuazione e gestione dei procedimenti.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la mancanza di una disciplina uniforme favorisce ampia discrezionalità e, astrattamente,	Adozione e revisione Regolamenti di Ateneo	Dirigenti	<p>Misure di regolamentazione</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i></p> <p>Numero di regolamenti di ateneo emanati nell'anno</p>
--	---	--	---	---	--	-----------	--

				anche una potenziale disparità di trattamento.			
	Formazione		Assenza di competenze specifiche e aggiornate con ricadute sulla qualità dei servizi		Adozione e aggiornamento Piano di formazione	Uffici formazione, performance, anticorruzione	Misura di controllo <i>Indicatore di monitoraggio</i> Verifica adozione (si/no)
			Scarsa sensibilizzazione sui temi dell'etica pubblica		Realizzazione di formazione specifica in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione		Misura di formazione <i>Indicatore di monitoraggio</i> Adozione percorso formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (si/no)
	Rotazione				Si veda la parte generale della Sezione del PIAO		Misura di rotazione

Indicatore di monitoraggio
 Numero incarichi di responsabilità ruotati allo scadere dell'incarico nell'anno di riferimento

Misure di prevenzione specifiche

Legenda livello di rischio:

- A= Alto
- M= Medio
- B= Basso

La valutazione del livello di esposizione di processi e attività al rischio corruttivo è stata effettuata attraverso la misurazione dei criteri/indicatori individuati tra quelli suggeriti dall'ANAC. La misurazione è stata espressa attraverso la scala di valori ALTO – MEDIO – BASSO; la motivazione dell'attribuzione del valore è stata riportata di seguito nella Tabella.

Fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione) : 1. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 2. scarsa responsabilizzazione interna; 3. Scarsa formazione; 4. scarsa sensibilizzazione sui temi dell'etica pubblica.

Nella colonna "Soggetto responsabile", nei casi in cui siano indicate quali strutture destinatarie le **Are** dirigenziali, deve intendersi che la misura è attuata dalla **Unità organizzativa di II livello**- afferente alla Area dirigenziale – competente per ciascun processo e attività. All'**Area dirigenziale** compete la supervisione.

Area di rischio	Processo	Attività	Eventi rischiosi	Indicatori di stima del livello di rischio	Misure	Soggetto responsabile	Tipologia di misura e Indicatori di monitoraggio

Contratti Pubblici	Programmazione - Definizione dei fabbisogni	Analisi delle esigenze dell'amministrazione Analisi delle risorse economiche o-finanziarie	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare e la necessità di ricorrere a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché l'attività in parte è legata anche alla rappresentazione delle esigenze da parte di tutte le Strutture) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Per la Programmazione triennale di acquisto di beni e servizi : 1. Consultare tutte le strutture di Ateneo al fine di acquisire le richieste motivate di approvvigionamento di beni e servizi. 2. Verificare il trend di consumi e fruizione dei beni e servizi nei tre anni precedenti.	In coordinamento: Direzione Generale - Area risorse finanziarie e patrimoniali - Referente per la redazione del Programma triennale di acquisto di beni e servizi	Misura di controllo <u>Indicatore di monitoraggio</u> Verifica dell'avvenuta consultazione delle strutture di Ateneo
---------------------------	--	---	--	--	---	---	---

			<p>Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure d'urgenza o proroghe contrattuali.</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché l'attività in parte è legata alla rappresentazione delle esigenze da parte di tutte le Strutture e in parte alla valutazione circa la necessità o meno di effettuare interventi per la manutenzione e conservazione dei beni) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Per la Programmazione triennale degli appalti di lavori: 1. Analisi dello stato degli immobili e raccolta e valutazione delle esigenze rappresentate dalle strutture</p>	<p>In coordinamento: Direzione Generale - Area delle infrastrutture edilizie e digitali - Referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti</p>	<p>Misura di controllo</p> <p><u>Indicatore di monitoraggio</u></p> <p>Verifica dell'avvenuta consultazione delle strutture di Ateneo</p>
--	--	--	---	--	--	--	--

		<p>Definizione di un fabbisogno non coerente con la programmazione economico-finanziaria</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché la bozza di Programmazione è inviata alla struttura deputata alla predisposizione del budget triennale ai fini della verifica della coerenza e della copertura finanziaria e l'avvenuta verifica è rilevata in sede di approvazione e del documento di programmazione da parte dell'Organo competente)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Per la Programmazione triennale di acquisto di beni e servizi: 1. Acquisire espressa dichiarazione di verifica della coerenza e della copertura finanziaria da parte della struttura deputata alla predisposizione del budget triennale.</p>	<p>Area risorse finanziarie e patrimoniali</p>	<p>Misura di controllo</p> <p><u>Indicatore di monitoraggio</u></p> <p>Acquisizione della dichiarazione di verifica (si/no)</p>
--	--	---	--	--	--	--

		<p>Definizione di un fabbisogno non coerente con la programma</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché la bozza di Programmazione è inviata alla</p>	<p>Per la Programmazione triennale degli appalti di lavori: 1. Acquisire espressa dichiarazione di verifica della coerenza e della copertura finanziaria da parte della</p>	<p>Area infrastrutture edilizie e digitali</p>	<p>Misura di controllo</p> <p><u>Indicatore di monitoraggio</u></p>
--	--	---	---	---	--	--

			<p>zione economico-finanziaria</p>	<p>struttura deputata alla predisposizione del budget triennale ai fini della verifica della coerenza e della copertura finanziaria e l'avvenuta verifica è rilevata in sede di approvazione del documento di programmazione da parte dell'Organo competente)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>struttura deputata alla predisposizione del budget triennale.</p>		<p>Acquisizione della dichiarazione di verifica (si/no)</p>
--	--	--	------------------------------------	---	--	--	---

	<p>Programmazione triennale per gli appalti di lavori</p>	<p>Elaborazione del documento</p>	<p>Stesura e aggiornamento del documento non conforme ai fabbisogni effettivi ma ad interessi particolari</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché l'attività è il risultato della partecipazione di varie strutture e culmina con l'approvazione da parte dell'Organo competente di Ateneo) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Sottoporre all'Organo di Ateneo competente una proposta di delibera adeguatamente motivata che illustri l'analisi del fabbisogno compiuta e indichi i costi previsti nonché la sussistenza della copertura finanziaria su base annuale.</p>	<p>Area infrastrutture edilizie e digitali</p>	
--	---	-----------------------------------	---	--	---	--	--

	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Elaborazione del documento	Stesura e aggiornamento del documento non conforme ai fabbisogni effettivi ma ad interessi particolari	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio B perché l'attività è il risultato della partecipazione di varie strutture e culmina con l'approvazione da parte dell'Organo competente e di Ateneo) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Sottoporre all'Organo di Ateneo competente una proposta di delibera adeguatamente motivata che illustri l'analisi del fabbisogno compiuta (attraverso l'acquisizione preliminare delle richieste di approvvigionamento facendo riferimento al trend dei consumi del triennio precedente) e indichi i costi previsti nonché la sussistenza della copertura finanziaria su base annuale.	Area Risorse Finanziarie e patrimoniali	
	Progettazione della gara - Procedura di affidamento	Nomina RUP e di soggetti incaricati a supporto (incaricato della progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di	Mancanza di imparzialità	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la nomina è atto discrezionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o	1) Subordinare la nomina alla acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da assumere al protocollo, in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione alla specifica	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie e patrimoniali	Misure di gestione del conflitto di interessi <i>Indicatore di monitoraggio</i> Dichiarazione n. 1, acquisita (si/no)

	<p>progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento)</p>		<p>comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>procedura di gara ai sensi dell'art. 16 del DLgs 36/2023 e la consapevolezza dell'obbligo di osservare il codice di comportamento nazionale e dell'ateneo (PNA2022). Ove dalla dichiarazione di cui al precedente punto emergano elementi che facciano riscontrare la possibile sussistenza di un conflitto di interessi, occorre valutare se la situazione segnalata sia grave e leda l'integrità, l'indipendenza e l'imparzialità del soggetto da incaricare (cfr Linee guida ANAC 15/2019). Analoga valutazione va compiuta nei casi in cui la situazione di conflitto di interessi sia sopravvenuta. 2)Ove possibile, verificare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi in contraddittorio con il</p>	<p>Centri Autonomi di gestione</p> <p>E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti pubblici</p>	
--	---	--	---	---	---	--

					<p>soggetto interessato e mediante l'utilizzo di banche dati liberamente accessibili (PNA 2022).</p> <p>3)Attuare, in relazione alle procedure di affidamento della stessa tipologia, il principio di rotazione nell'individuazione del RUP e del Direttore dell'esecuzione. Attuare il medesimo principio, ove possibile, tenendo conto della presenza in ateneo di unità di personale con competenze tecniche, anche per la designazione del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del Collaudatore, dei Consulenti, dei Direttori operativi, degli ispettori di cantiere.</p> <p>4)Informare il Collaudatore, il Direttore dei Lavori e il Direttore dell'esecuzione che,</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

					<p>all'atto dei pagamenti, devono dichiarare espressamente se sussistono o meno i presupposti per l'applicazione delle penali.</p> <p>5) Istituire albo dei RUP</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

Procedura di affidamento -		Individuazione della tipologia di procedura di affidamento	Scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e)	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché si tratta di atto connotato da discrezionalità)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Motivare nella delibera o altro provvedimento che autorizza la procedura di affidamento la sussistenza dei presupposti e le ragioni del ricorso a quella prescelta.</p> <p>Tenere in adeguato riferimento il principio di rotazione.</p>	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza:</p> <p>Area Risorse Finanziarie, Patrimonio,</p> <p>Area Infrastrutture Edilizie e Digitali</p> <p>Centri Autonomi di gestione</p> <p>Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti</p>	
			Abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza del		Adozione direttive che fissino criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	

			ricorrere delle condizioni previste: 1. unicità dell'operatore economico 2. estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante		procedure negoziate senza bando		
	Procedura di affidamento -	Predisposizione atti della procedura di affidamento; definizione dell'oggetto; definizione dell'importo; definizione degli elementi essenziali del contratto;	Definizione di un oggetto della procedura di affidamento non coerente con gli atti di programmazione; arbitraria stima dell'importo di aggiudicazione;	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto gli atti sono predisposti in coerenza con l'atto di programmazione) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Nella delibera o altro provvedimento che autorizza la procedura di Affidamento: 1) richiamare l'atto di programmazione e motivare adeguatamente eventuali scostamenti; 2) dichiarare la congruità del valore dell'appalto; 3) predisporre ed utilizzare protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e connesso obbligo di inserire negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. 4) Estendere, per quanto compatibili e attraverso	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti.	Misura di controllo <u>Indicatore di monitoraggio</u> Presenza nella delibera o altro provvedimento degli elementi indicati

					<p>apposite clausole nei contratti, gli obblighi di condotta previsti dai codici di comportamento nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015).</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

<p>Procedura di affidamento -</p>	<p>Adozione delibera o altro provvedimento che autorizza la procedura di affidamento</p>	<p>Rischio assenza copertura economico - finanziaria</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché l'istruttoria è inviata alla struttura deputata alla predisposizione del budget triennale ai fini della verifica della coerenza e della copertura finanziaria e l'avvenuta verifica è rilevata in sede di approvazione del documento di programmazione da parte dell'Organo</p>	<p>Nella delibera o altro provvedimento che autorizza la procedura di affidamento dichiarare la sussistenza della copertura finanziaria.</p>	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti</p>	<p>Misura di controllo</p> <p><i>Indicatore di monitoraggio</i> Presenza della dichiarazione di sussistenza della copertura finanziaria</p>
-----------------------------------	--	--	---	--	---	---

			<p>competente) 2)) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato(il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato.</p>			
--	--	--	--	--	--	--

		Acquisizione offerte dai soggetti partecipanti	Rischio di mancata acquisizione di specifiche dichiarazioni	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A nel caso in cui non vi sia verifica da parte di più soggetti in merito alla completezza della dichiarazione	Acquisizione delle seguenti dichiarazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. dichiarazione circa la sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che stipulano contratti con l'Ateneo e i dirigenti e i dipendenti dell'Ateneo medesimo (art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012) - (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015); 2. dichiarazione dei potenziali contraenti privati, attestante il non aver concluso contratti con o conferito incarichi a dipendenti dell'Ateneo, anche a tempo determinato, o a titolari di contratti di lavoro autonomo, o a titolari di incarichi dirigenziali, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato, per conto dell'Ateneo, poteri autoritativi o negoziali di cui siano stati destinatari i predetti contraenti privati. Il divieto sussiste per i tre anni successivi 	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti	Misure di gestione del conflitto di interessi <u>Indicatore di monitoraggio</u> Dichiarazione acquisita (si/no)
--	--	--	---	--	--	---	--

					<p>alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (art. 53, comma 16 ter, Dlgs 165/2001) - (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015. 3. acquisizione dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione necessari</p>		
			Possibili accordi collusivi tra le		1. Diffusione circolari interne e/o linee guida comportamentali sugli adempimenti	Area Risorse Finanziarie e	

			imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto sia di I che di II livello		e la disciplina in materia di subappalto 2. attenta valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminali per le quali, ai sensi dell'art. 119 comma 17, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata	Patrimoniali	
--	--	--	--	--	---	--------------	--

		Nomina della Commissione di gara	Incompetenza e mancanza di imparzialità dei commissari	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A in quanto l'atto di nomina è connotato da discrezionalità) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Acquisizione delle dichiarazioni rese dalla Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi. 2) Obbligo di estendere ai componenti esterni delle commissioni gli obblighi di condotta previsti dal dpr 62/2013 e dal codice di comportamento interno; tra gli obblighi vi è quello di astenersi in caso di conflitto di interessi (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015). 3) Obbligo di acquisire all'atto del conferimento dell'incarico,	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti	Misure di gestione del conflitto di interessi <i>Indicatore di monitoraggio</i> Dichiarazione n. 1, n. 3 e n. 4 acquisita (si/no)
--	--	----------------------------------	--	---	---	--	--

					<p>da parte dei commissari dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di conflitti di interessi e di incompatibilità richiamate dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>4)Obbligo di acquisire, all'esito della gara, da ciascun componente della commissione giudicatrice una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.</p> <p>5)Nomina di commissari esperti nel settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, in particolare in caso di oepv.</p> <p>6)Fornire alla Commissione un vademecum concernente le attività da svolgere.</p>	
--	--	--	--	--	---	--

	Svolgimento della procedura	Custodia e accesso alla documentazione e di gara	Libero accesso da parte di chiunque alla documentazione	<p>1) Livello di adeguatezza (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la commissione potrebbe non assicurare un'adeguata custodia della documentazione cartacea o della documentazione digitale, rispettivamente, mediante armadi adeguatamente chiusi o password)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	Individuazione di appositi archivi fisici per la custodia della documentazione cartacea acquisita nella procedura e suggerire l'utilizzo di password "forti" per la custodia della documentazione digitale; menzionare nei verbali di gara le specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione della documentazione cartacea contenente l'offerta.	<p>RUP e Commissione informati di tali misure dalle seguenti strutture, ciascuna per le procedure di propria competenza:</p> <p>Area Infrastrutture Edilizie e Digitali</p> <p>Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali</p> <p>Centri Autonomi di gestione</p> <p>E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti</p>	
--	-----------------------------	--	---	---	---	---	--

		Valutazione delle offerte	Uso distorto dei criteri di aggiudicazione. Mancata esclusione dell'operatore economico pur in presenza dei presupposti .	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché l'attività della Commissione è discrezionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Obbligo di motivare nei verbali di gara l'iter di valutazione delle offerte e lo svolgimento delle verifiche e l'eventuale esclusione dell'offerente. Specificare espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione. 2) Obbligo di tempestiva segnalazione per ciascuna gara all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico	RUP e Commissione informati di tali misure dalle seguenti strutture, ciascuna per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti	
--	--	---------------------------	---	---	--	---	--

		Stipula del contratto	Condotte inappropriat e da parte del soggetto aggiudicatar io, ivi compreso la mancata stipula del contratto; condotte inappropriat e dei collaborator i di imprese con cui l'ateneo stipula contratti di appalto.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché la stipula del contratto è atto consequenziale all'approvazione dell'aggiudicazione e) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato o (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Prevedere e attivare la garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto. 2) Estendere, per quanto compatibili e attraverso apposite clausole nei contratti, gli obblighi di condotta previsti dai codici di comportamento nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015).	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi Codice dei contratti	<p>Misura di garanzia</p> <p><u>Indicatore di monitoraggio</u></p> <p>Previsione della garanzia nel Bando (si/no)</p> <hr/> <p>Misura misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</p> <p><u>Indicatore di monitoraggio</u></p> <p>Inserimento clausola n. 2 (si/no)</p>
--	--	-----------------------	--	--	--	--	--

Esecuzione del contratto	Modifiche e varianti dei contratti in corso di validità	Introduzione di modifiche e varianti al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per effetto di arbitrarie interpretazioni delle fattispecie	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché l'introduzione di modifiche e varianti è oggetto di valutazioni connotate da discrezionalità) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Motivare adeguatamente e in modo dettagliato la sussistenza degli specifici presupposti per apportare modifiche e varianti ai contratti	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie, Patrimonio, Appalti Beni e Servizi Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti	
--------------------------	---	---	---	---	---	--

		Verifiche esecuzione contratto	Mancata contestazione del ritardo nell'esecuzione per favorire l'impresa. Rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione di importi non spettanti.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A quando non vi è valutazione congiunta da parte di più soggetti) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	All'atto dei pagamenti, dichiarare espressamente se sussistono o meno i presupposti per l'applicazione delle penali.	Collaudatore/Direttore lavori/Direttore esecuzione/RUP informati dalle seguenti strutture, ciascuna per le procedure di propria competenza: Area Infrastrutture Edilizie e Digitali Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali Centri Autonomi di gestione E Tutte le altre Strutture che curano le procedure di affidamento di contratti ai sensi del Codice dei contratti	Misura di garanzia <u>Indicatore di monitoraggio</u> Dichiarazione (si/no)
	Verifiche sugli affidamenti		Frazionamento artificioso dell'affidamento per rientrare nel sotto-soglia	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A quando non vi è valutazione congiunta da parte di più soggetti)	Creazione di un comitato di auditing per la analisi a campione degli affidamenti aventi importo appena inferiore alla soglia minima	Comitato di auditing	

			Possibili affidamenti ricorrenti allo stesso operatore economico per la stessa tipologia di CPV e/o mancata rotazione operatori economici nelle procedure negoziate sotto soglia	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A quando non vi è valutazione congiunta da parte di più soggetti)	Creazione di un comitato di auditing per la analisi degli elenchi operatori economici affidatari	Comitato di auditing	
			Invito alla procedura di affidamento a un numero inferiore di soggetti rispetto a quanto previsto dalla normativa	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A quando non vi è valutazione congiunta da parte di più soggetti)	Creazione di un comitato di auditing per la verifica a campione del numero di soggetti invitati alle procedure di affidamento	Comitato di auditing	
			Mancata verifica possesso requisiti di partecipazione dichiarati		Adozione direttive indirizzate alle strutture coinvolte per la verifica a campione, ai sensi del regolamento Emanato con D.R. n.697 del 26/06/2024, dei requisiti di partecipazione dichiarati	Area Risorse finanziarie e patrimoniali	

Bilancio	G es tio ne de l Bil an ci o	Definizione di linee programmatiche, criteri e vincoli per la programmazione annuale e triennale Quantificazione indicativa dei futuri ricavi e dei costi già pianificati	Definizione di esigenze finanziarie non rispondenti a quelle effettive.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché è coordinato con gli atti di programmazione e sottoposto a verifica degli Organi di controllo interno) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Controlli da parte del Collegio dei Revisori	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	
----------	---	--	---	--	--	---	--

		Quantificazione costi ricavi ed investimenti	Analisi errata per la determinazione degli importi	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché non sono previste procedure blindate di quantificazione)	Controlli da parte del Collegio dei Revisori. dell'implementazione sui programmi Esse3-UGOV per garantirne l'interoperabilità.	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	
		Gestione delle variazioni di bilancio accentrate e decentrate e i relativi iter di approvazione	Definizione di esigenze finanziarie non rispondenti a quelle effettive	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché è coordinato con gli atti di programmazione e sottoposto a verifica degli Organi di controllo interno) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono	1) Trasparenza. Formazione del personale. 2) Redazione di direttive procedurali	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	,

				verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)			
		Registrazioni scritte contabili di chiusura Valutazione fondi rischi ed oneri	Definizione di esigenze finanziarie non rispondenti a quelle effettive	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché è derivante da non coerente imputazione degli atti gestionali interni) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Trasparenza; Formazione del personale	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	
	Gestione del Ciclo Attivo	Tasse universitarie Previsione e quantificazione nelle sue varie	Errata valutazione o attribuzione del ricavo e dei relativi crediti	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché	Trasparenza. Formazione del personale. Collaborazione con Segreteria studenti.	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	

		componenti Gestione contabile e finanziaria		l'attività è sottoposta ad approvazione degli Organi e verifica da parte degli Organi di controllo) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Implementazione applicativi contabili. Tracciabilità dei movimenti finanziari nel sistema informatico in uso		
--	--	--	--	---	---	--	--

	Entrate da c/terzi o per Master CFU ed altre attività	Incameramento e creazione progetti vincolati	Errata valutazione degli importi da trattenere per il Fondo trattamento accessorio	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché la procedura è definita da un atto regolamentare.	Attuazione del Regolamento conto terzi	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	
	Entrate per progetti di ricerca istituzionale	Scelta dello schema di finanziamento - Registrazione del progetto cost to cost	Errata valutazione dello schema di finanziamento adatto alla rendicontazione	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché è assente una procedura definita)	Introduzione dei vincoli Cineca che rendano minimo l'errore	Area Risorse Finanziarie E Patrimoniali	
Gestione beni	Gestione fondo economale		Gestione non corretta	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché è prevista la rendicontazione one) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B	Consolidare l'adozione dei nuovi sistemi e strumenti contabili migliorando l'azione di controllo sulle entrate e le uscite dell'ateneo: Regolamento fondo economale Verifica delle risultanze da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e verifiche intermedie da parte dell'amministrazione	Area Risorse Finanziarie e patrimoniali	

				perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)			
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione - Definizione del fabbisogno	Analisi delle esigenze dell'Ateneo	Rappresentazione del fabbisogno non rispondente alle reali esigenze dell'ateneo	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché all'analisi concorrono diverse strutture e organi 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Nella delibera degli Organi di governo o nel documento di Programmazione sottoposto agli Organi di governo, motivare adeguatamente le esigenze di reclutamento; assicurare la massima conoscibilità di tutti gli atti di programmazione	Direzione Generale in coordinamento con Area Risorse umane e affari istituzionali	

	<p>Conferimento incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali</p>		<p>Dlgs 39/2013</p>		<p>Acquisizione di Dichiarazioni di inconfiribilit� e incompatibilit�: 1)acquisizione delle dichiarazioni di inconfiribilit�/incompatibilit� prima del conferimento dell'incarico; 2)acquisizione, nel corso dell'incarico, a cadenza annuale, di una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilit� di cui al Dlgs 39/2013; 3)conservazione delle dichiarazioni</p>	<p>Area Risorse umane e affari istituzionali in coordinamento con RPCT</p> <p>Area Risorse umane e affari istituzionali nei casi in cui: 1)l'incarico di RPCT non sia ricoperto; 2)sussista conflitto di interessi del RPCT</p>	
					<p>Divieto di pantouflage: 1)inserire negli atti di assunzione/incarico, clausole che prevedano il</p>	<p>Area Risorse umane e affari istituzionali</p>	

					divieto di pantouflage 2)far sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione con impegno a rispettare il divieto di pantouflage		
	Procedura di reclutamento di personale tecnico, bibliotecario, amministrativo e dirigente	Predisposizione bando di concorso	Previsione di requisiti e prove d'esame che possono favorire candidati particolari	1)Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché la scelta dei requisiti deve essere coerente con il profilo professionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1)Predisporre bandi contenenti requisiti di partecipazione che favoriscano la più ampia partecipazione di candidati, salvo che sia adeguatamente motivata nel provvedimento di indizione del concorso la necessità del possesso di un requisito altamente specifico; 2)revisionare i regolamenti di Ateneo relativi alle procedure concorsuali.	Area Risorse umane e affari istituzionali	Misure di regolamentazione <i>Indicatore di monitoraggio</i> Revisione del regolamento (si/no)

		Nomina commissione	Composizione della commissione non rispondente alle prescrizioni di legge; valutazioni volte a favorire uno specifico candidato; svolgimento irregolare delle operazioni di competenza della commissione. Designazione di soggetti non idonei. Errato svolgimento delle procedure concorsuali da parte della Commissione.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la nomina è atto discrezionale) 2) Manifestazioni e di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Nominare commissari esperti nelle materie oggetto del concorso 2) Acquisire le dichiarazioni rese dalla Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi. 3) Estendere, attraverso l'atto di nomina, ai membri della Commissione ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti nonché quelli ulteriormente specificati nel Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. 4) Fornire alla Commissione un vademecum concernente le attività da svolgere.	Area Risorse umane e affari istituzionali in coordinamento con Direzione Generale	
--	--	--------------------	---	---	--	---	--

Procedura finalizzata alle progressioni economiche	Predisposizione e bando	Bando che non tiene conto dei criteri stabiliti dal CCNL	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché c'è un'interazione con il sindacato) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Prevedere nei bandi che la valutazione tenga conto della qualità delle prestazioni individuali, dell'arricchimento professionale, della formazione 2) Aggiornare il regolamento che disciplina le progressioni economiche	Area Risorse umane e affari istituzionali	
	Nomina commissione	Composizione della commissione e non rispondente alle prescrizioni di legge; valutazioni volte a favorire uno specifico candidato; svolgimento irregolare delle	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la nomina è atto discrezionale)	1) Acquisire le dichiarazioni rese dalla Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi. 2) Estendere ai	Area Risorse umane e affari istituzionali in coordinamento con Direzione Generale	

			<p>operazioni di competenza della commission e; designazion e di soggetti non idonei; errato svolgimento delle procedure concorsuali da parte della Commission e.</p>	<p>)Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perch é non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>componenti esterni, attraverso l'atto di nomina, ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 62/2013, gli obblighi di condotta ivi previsti nonché quelli specificati nel Codice di Comportamento dell'Universita' degli Studi di Napoli L'Orientale</p>		
--	--	--	---	---	--	--	--

<p>Procedure per il reclutamento di professori e ricercatori</p>	<p>Predisposizione e bando di concorso</p>	<p>Previsione di requisiti restrittivi. Eccessivo ricorso a procedure locali per favorire determinati soggetti interessati</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché alla procedura di reclutamento o concorrono più soggetti - anche i Dipartimenti) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>1) Predisposizione di bandi contenenti requisiti di partecipazione che favoriscano la più ampia partecipazione di candidati, salvo che sia adeguatamente motivata la necessità del possesso di un requisito altamente specifico. 2) Verificare che il ricorso alla procedura di chiamata di cui all' art. 24, co. 6, L. 240/2010 abbia carattere di eccezionalità e sia assistito da una motivazione rafforzata; qualora vi sia una pluralità di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per accedere alla procedura di chiamata, siano adottate adeguate procedure valutative di tipo</p>	<p>Area Risorse umane e affari istituzionali in coordinamento Con Dipartimenti/Direzione Generale/Area Risorse umane e affari istituzionali</p>	
--	--	--	--	---	---	--

				<p>comparativo degli studiosi.</p> <p>3) Verificare che sia rispettato il divieto di partecipare alle procedure per coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo; acquisire al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, ai fini della verifica dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui al punto che precede, dettagliate dichiarazioni rese dai candidati.</p>		
--	--	--	--	---	--	--

		Nomina Commissione	Composizione della commissione non rispondente alle prescrizioni di legge; Valutazioni volte a favorire uno specifico candidato; svolgimento irregolare delle operazioni di competenza della commissione e	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché l'atto di nomina è discrezionale) 2) Manifestazioni e di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Acquisire dichiarazioni rese dalla Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi; 2) prevedere la composizione delle commissioni per il reclutamento dei ricercatori, alla stregua di quelle per prof. di I e II fascia (n° commissari esterni/requisiti/sorteggio); 3) nel caso di incompatibilità risolta con mobilità interdipartimentale, nei tre anni successivi al trasferimento, le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifici disciplinari di afferenza dei docenti/ricercatori interessati sono costituite con tutti commissari esterni all'ateneo;	Area Risorse umane e affari istituzionali in coordinamento con Direzione Generale e Dipartimenti	Misura di regolamentazione <i>Indicatore di monitoraggio</i> Adozione del vademecum <i>(si/no)</i>
--	--	--------------------	--	--	---	--	---

					<p>4) verificare che l'incarico di commissario in un concorso locale sia limitato a due procedure all'anno;</p> <p>5) verificare l'osservanza del l'obbligo dei componenti della commissione di astenersi in caso di conflitto di interessi;</p> <p>6) verificare l'insussistenza delle cause di astensione e verificare il rispetto del divieto di partecipazione alle procedure per candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità;</p> <p>7) fornire alla Commissione un vademecum.</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

Selezioni	Contratti di insegnamento conferiti previo espletamento di procedure di valutazione comparativa per titoli ex art. 23 comma 2 L. n.240/10	Predisposizione bando di concorso Previsione di requisiti non previsti dall'art. 23 L. n. 240/10 e dal Regolamento di Ateneo		1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché alla procedura di reclutamento concorrono più soggetti - anche i Dipartimenti) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B in quanto non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	predisposizione di bandi contenenti requisiti di partecipazione che favoriscano la più ampia partecipazione di candidati	Area Risorse Umane e affari istituzionali	
-----------	---	--	--	--	--	---	--

Gestione personale	Assegnazione di dipendenti anche con funzioni direttive - agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.		Conflitto di interessi	1) Livello di discrezionalità (il livello di discrezionalità è A perché l'assegnazione è atto discrezionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Rotazione periodica, ove possibile.	Direzione Generale in coordinamento con Area Risorse umane e affari istituzionali	
					Acquisire all'atto dell'assegnazione all'ufficio le dichiarazioni dal dipendente in merito	Area Risorse umane e affari istituzionali	

					all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi.		
Conferimento incarichi di direzione e di strutture deputate alla gestione del personale		Conflitto di interessi	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di discrezionalità è A perché l'assegnazione è atto discrezionale)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	Rotazione periodica, ove possibile.	Direzione generale		
				Acquisire le dichiarazioni al fine di escludere il conferimento dell'incarico a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.	Area Risorse umane e affari istituzionali		

	Assegnazione di personale e agli uffici		Conflitto di interessi	1) Livello di discrezionalità (il livello di discrezionalità è A perché l'assegnazione è atto discrezionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	Rotazione periodica, ove possibile.	Direzione Generale	
					Acquisire, al momento dell'assegnazione ad un ufficio, le dichiarazioni da parte dei dipendenti circa l'insussistenza di conflitti di interessi, con obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione	Area Risorse umane e affari istituzionali	

	<p>Conferimento diretto di incarichi a dipendenti dell'Ateneo</p>	<p>Atto di conferimento dell'incarico</p>	<p>Attribuzione di incarichi sulla base di superficiali valutazioni.</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A ove mancano criteri predeterminati) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Il provvedimento adottato ai fini del conferimento dell'incarico deve riportare una motivazione che illustri le ragioni che giustificano il conferimento dell'incarico.</p>	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza: Direzione Generale Centri di Gestione</p>	
			<p>Attribuzione reiterata di incarichi al medesimo soggetto.</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A ove mancano criteri) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi)</p>	<p>Assicurare la rotazione nei casi in cui sia possibile.</p>	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza: Direzione Generale Centri di Gestione</p>	

				corrottivi o comunque rilevanti in passato)			
	Rilascio di autorizzazioni ai dipendenti dell'Ateneo per lo svolgimento di incarichi esterni	Valutazione delle richieste di autorizzazione	Mancanza di imparzialità e trasparenza nella valutazione delle richieste di autorizzazione	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché l'atto è connotato da discrezionalità; inoltre il livello è A ove non risulti effettuata la valutazione di un eventuale conflitto di interessi o di una situazione di concorrenza con le attività istituzionali) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti	Revisionare il regolamento di ateneo per il personale TAB	Area Risorse umane e affari istituzionali	

Atti di attribuzioni e di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici		Verifica della sussistenza di requisiti e presupposti per l'erogazione	Attribuzione arbitraria di vantaggi economici, contributi, sussidi, sovvenzioni	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A nei casi in cui non vi siano criteri molto dettagliati per l'attribuzione del vantaggio) 2) Manifestazioni di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Prevedere nei bandi criteri dettagliati per l'attribuzione di sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici di ogni genere. 2) Nei casi in cui sia nominata una Commissione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, verificare le dichiarazioni rese dai membri esterni della Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi. <i>Misure specifiche da adottare nei casi in cui beneficiari dei contributi, sovvenzioni e vantaggi economici siano persone giuridiche:</i> 1) Obbligo, di acquisire la dichiarazione circa la sussistenza di eventuali relazioni di parentela o	Ciascuno per le procedure di propria competenza: Tutte le strutture che curano le istruttorie per l'attribuzione di contributi, borse di studio, sussidi e vantaggi economici di ogni genere	
--	--	--	---	--	---	---	--

				<p>affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che sono interessati a procedimenti di erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione (art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012) - (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015);</p> <p>2)Obbligo di acquisire, dagli "enti di diritto privato beneficiari di vantaggi economici, apposita dichiarazione attestante il non aver concluso contratti con o conferito incarichi a dipendenti dell'Ateneo, anche a tempo determinato, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato, per conto dell'Ateneo, poteri autoritativi o negoziali di cui siano stati destinatari i predetti beneficiari privati. Il</p>		
--	--	--	--	---	--	--

					<p>divieto sussiste per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (art. 53, comma 16 ter Dlgs 165/2001)- (per le modalità di attuazione della misura si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015);</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

Conferimento di incarichi	Conferimento di incarichi, di qualsiasi natura, a soggetti esterni all'Ateneo	Procedura di selezione	<p>Attribuzione di incarico a soggetto esterno pur in presenza di professionalità interne all'Ateneo, adeguate alle attività da svolgere. Favorire un soggetto attraverso richiesta di requisiti ingiustificatamente restrittivi.</p> <p>Mancanza di imparzialità e trasparenza nella selezione del candidato.</p> <p>Sussistenza conflitto di interessi del soggetto incaricato.</p> <p>Instaurazione di rapporti privilegiati in ragione dello svolgimento di</p>	<p>1) Livello di esposizione a tale rischio è A ove non vi siano criteri predefiniti) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>1) Osservare il regolamento di conferimento degli incarichi.</p> <p>2) Motivare adeguatamente nelle delibere degli Organi di governo.</p> <p>3) Osservare il codice etico e le norme dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici e estendere le stesse ai soggetti (Enti, fornitori, collaboratori etc.) coinvolti.</p> <p>4) Osservare gli obblighi di trasparenza.</p> <p>5) Acquisire idonea dichiarazione dell'interessato per verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (art. 53, comma 14, DLgs 165/2001) ed attestare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (per le modalità di attuazione della misura</p>	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza:</p> <p>Tutte le strutture che curano le istruttorie per il conferimento incarichi</p>	
---------------------------	---	------------------------	---	--	---	---	--

			un'attività valutativa o decisionale		<p>si vedano gli elenchi allegati al Decreto del Direttore Generale 85 del 3 luglio 2015 e successive modifiche)</p> <p>6)Verificare le dichiarazioni di conflitto di interessi, ove sussistano banche dati liberamente accessibili, utili ai fini della verifica.</p> <p>7)Prevedere nei regolamenti di ateneo: a) il divieto di attribuire incarichi esterni a coloro che abbiano svolto presso autorità, enti, ministeri, compiti aventi ad oggetto attività valutativa e/o decisionale nei riguardi dell'ateneo, se non siano trascorsi TRE anni dalla cessazione dell'attività valutativa e/o decisionale;</p> <p>b) la verifica, all'atto del conferimento degli incarichi, del rispetto del divieto</p>		
--	--	--	--------------------------------------	--	--	--	--

Post - laurea	Gestione Dottorati di ricerca, master	Nomina Commissioni	Valutazioni volte a favorire uno specifico candidato; svolgimento irregolare delle operazioni di competenza della commissione	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la nomina è atto discrezionale) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)	1) Proporre nomina commissionari esperti.	Collegio dei docenti/Consiglio scientifico (da informare a cura dell'Area servizi alla didattica e ricerca)	
------------------	--	-----------------------	--	---	--	---	--

Gestione Dottorati di ricerca, master	Nomina Commissioni		<p>1) Completare il processo di informatizzazione dei dottorati. Per i master la procedura di carriera degli iscritti al master è informatizzata. .</p> <p>2) Prevedere rotazione componenti Commissione e Dando la preferenza ad almeno un membro esterno.</p> <p>3) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni rese dai membri esterni della Commissione in merito all'assenza di condanne di cui all'art.35 bis DLgs 165/2001 e all'assenza di conflitto di interessi.</p> <p>4) Estendere, attraverso l'atto di nomina, ai membri della Commissione degli obblighi di condotta specificati nel codice di comportamento della Università degli studi di Napoli L'Orientale e ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 62/2013</p> <p>5) Fornire alla Commissione un vademecum</p>	Area servizi alla didattica e ricerca	
---------------------------------------	--------------------	--	---	---------------------------------------	--

Utilizzo dei fondi della ricerca	Progettazione della ricerca scientifica Europea, Internazionale e Nazionale	Diffusione di informazioni sulle opportunità di finanziamento	Asimmetrie informative circa opportunità di finanziamento	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché le informazioni sui bandi e sulle facilities di ateneo nei riguardi di tutti i ricercatori interni interessati o potenzialmente interessati sono ampiamente diffuse e si garantisce pari opportunità a tutti di elaborare progetti)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	Assicurare la massima circolazione delle informazioni sui bandi e sulle facilities di ateneo nei riguardi di tutti i ricercatori interni interessati o potenzialmente interessati.	Area servizi alla didattica e ricerca	

	Valutazione e finanziamento della ricerca		Criteri di distribuzione dei fondi di ateneo	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché gli Organismi Accademici adottano chiari e trasparenti criteri di distribuzione e del fondo di ateneo ai dipartimenti e i dipartimenti hanno adottato propri regolamenti per la distribuzione e del fondo ai singoli ricercatori) 2) Manifestazione di eventi corrottivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corrottivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>Predisporre bandi e elaborare criteri di distribuzione dei fondi ispirati a una proporzionalità fondata sul merito scientifico dei singoli e sulla rilevanza dei progetti di ricerca e delle aree che contribuiscono alla assegnazione delle quote premiali di FFO dell'ateneo, secondo indicatori e parametri condivisi con ANVUR, oltre ad eventuali quote strategiche stabilite in modo trasparente per le aree più deboli su cui l'ateneo desidera investire.</p>	Area servizi alla didattica e ricerca	
--	---	--	--	---	--	---------------------------------------	--

Implementazione delle attività di ricerca	Effettiva realizzazione delle attività collegate alla ricerca e verifica dei risultati conseguiti	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è Medio) perché non sono ancora state messe a punto procedure standardizzate di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rileva	1) Monitoraggio e verifica periodica (interni ed esterni) attraverso relazioni scientifiche, attestazioni di avanzamento lavori di ricerca rese dai responsabili scientifici e corredate da documentazione finanziaria, dell'effettivo svolgimento della ricerca e dei risultati conseguiti, in modo da poter verificare se il finanziamento erogato abbia dato luogo alla realizzazione delle attività progettate, quantomeno sul piano procedurale e documentale; implementare il sistema Open Access per tutti i risultati prodotti in esito a ricerche finanziate; creare siti o pagine web per ciascun progetto di ricerca per rendere disponibili i risultati raggiunti dalla ricerca finanziata.	Area servizi alla didattica e ricerca
---	---	--	---	---------------------------------------

					<p>abbia dato luogo alla realizzazione dell'esperimento, quantomeno sul piano procedurale e documentale;</p> <p>2) implementare il sistema Open Access per tutti i risultati prodotti in esito a ricerche finanziate;</p> <p>3) creare siti o pagine web per ciascun progetto di ricerca per rendere disponibili i risultati raggiunti dalla ricerca finanziata.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

<p>Conferimento degli assegni di ricerca</p>	<p>Procedure per il conferimento degli assegni di ricerca</p>	<p>Predisposizione bando di selezione</p>	<p>Favorire un soggetto attraverso richiesta di requisiti ingiustificatamente restrittivi. Mancanza di imparzialità e trasparenza nella selezione del candidato. Sussistenza conflitto di interessi del soggetto incaricato.</p>	<p>Livello di discrezionalità (A ove non ci siano criteri predeterminati o i criteri risultino ingiustificatamente restrittivi. Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o rilevanti in passato).</p>	<p>Le proposte di conferimento dell'assegno e di indizione della procedura di selezione pubblica vengono proposte dal Consiglio del Dipartimento di afferenza del soggetto proponente e all'autorizzazione, opportunamente motivata, degli Organi di governo. Vengono predisposti bandi contenenti requisiti di partecipazione che favoriscano la più ampia partecipazione di candidati italiani e stranieri, salvo che sia adeguatamente motivata la necessità del possesso di un requisito altamente specifico.</p>	<p>Area Servizi alla Didattica e Ricerca – Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali (ARDR 07)</p>	
---	---	---	--	--	---	---	--

Conferimento degli assegni di ricerca	Procedure per il conferimento degli assegni di ricerca	Nomina delle Commissioni di selezione	Composizione della Commissione non rispondente alle prescrizioni regolamentari; Mancanza di imparzialità e trasparenza nelle procedure selettive; svolgimento irregolare delle operazioni di competenza della commissione	Livello di discrezionalità (il livello di esposizione al rischio è A perché l'atto di nomina è discrezionale) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o rilevanti in passato).	Le commissioni sono proposte dal Consiglio di dipartimento nominate dal rettore per la selezione e prevedono la possibile presenza di membri esterni in qualità di esperti. I membri della commissione di valutazione e il soggetto selezionato dichiarano e sottoscrivono la dichiarazione relativa all'assenza di parentela e/o affinità e di situazioni di conflitto di interessi.	Area Servizi alla Didattica e Ricerca – Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali (ARDR 07)	
PNRR	Utilizzo Risorse PNRR		Asimmetrie informative		1)Assicurare la massima circolazione delle informazioni sui bandi e sulle opportunità di finanziamento.	Direzione Generale in coordinamento con le Aree interessate	

			Frammentazione nella gestione delle attività e nelle opportunità di finanziamento, con conseguente rischio di cattiva gestione.		2) Creare Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle attività connesse all'utilizzo delle risorse del PNRR.	Direzione Generale	
Gestione beni	Procedura di discarico inventariale di beni mobili		Dismissione di beni ancora utilizzabili al fine di procedere all'acquisizione di ulteriori beni per favorire operatori economici. Appropriazione di beni avviati alla dismissione.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché alla procedura partecipano diverse strutture e organi 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti	1) Assicurare il coinvolgimento nella procedura di discarico di varie strutture dell'Ateneo e del Consiglio di Amministrazione. 2) Acquisire l'attestazione e il parere tecnico, reso eventualmente anche da addetti della società affidataria di contratti di assistenza e manutenzione, sulle condizioni e inservibilità dei beni. 3) I beni discaricati, in ultimo, sono trasferiti alla Discarica Comunale, tramite società incaricata,	Area Risorse Finanziarie e Patrimoniali	

				nti in passat o)	che ne attesta lo smaltimento mediante il rilascio di formulari		
Didattica	Gestione della carriera degli studenti		Manipolazione della procedura informatica al fine di modificare, a vantaggio dello studente, elementi della carriera	1) Livello di discre zionali tà (il livello di esposi zione a tale rischio è B perch é gli interv enti sulla proce dura sono rileva bili) Manif estazi one di eventi corrut tivi o comu nque rileva nti in passat o (il livello di esposi zione a tale rischio è B perch é non si sono verific ati eventi corrut tivi o comu nque rileva nti in passat o)	1) Il sistema registra gli eventuali interventi manuali recando l'indicazione dell'operatore che è intervenuto, l'ora dell'intervento e l'oggetto dell'intervento. 2) il solo personale abilitato può operare manualmente sul sistema personale abilitato.	Area servizi alla didattica e ricerca	

	Valutazione e studenti: esami profitto			<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è A perché la valutazione è attore discrezionale)</p> <p>2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato)</p>	<p>1) Ricorso a procedura informatica di verbalizzazione e registrazione degli esami. L'utilizzo di password e firma digitale garantiscono l'integrità dei documenti anche in formato elettronico.</p> <p>2) prevedere nei regolamenti di ateneo verifiche a campione, sotto la vigilanza dei Direttori di Dipartimento, su composizione della Commissione e pubblicità delle sedute di esame nonché sulla presenza di sorveglianza alle prove scritte;</p> <p>3) revisionare il codice etico, integrando la sezione dedicata al conflitto di interessi con previsioni che individuino ulteriori fattispecie di conflitto di interessi, (vedi: interferenze degli interessi personali del docente con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di didattica e ricerca, o</p>	<p>Area servizi alla didattica e ricerca in coordinamento con Direzione Generale - Polo Didattico - Dipartimenti</p>	
--	--	--	--	---	---	--	--

					quando membro di commissioni); 4) Regolare i tempi e i modi di accesso alle valutazioni delle prove, da parte degli studenti		
Enti e società partecipati e enti e società in controllo pubblico	Adesione e partecipazione a enti e società		Costituzione di enti partecipati o controllati finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse; ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte dall'ateneo;	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è M perché sono coinvolti in genere e più soggetti nella procedura di adesione e partecipazione a enti e società) 2) Manifestazione di eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato (il livello di esposizione a tale rischio è B perché non si sono verificati eventi corruttivi o comunque rilevanti in passato))	1) Fare adeguata pubblicità della motivazione della scelta di costituire nuovi enti di diritto privato, ovvero di acquisire quote di partecipazioni, anche indirette; 2) prevedere nei regolamenti di Ateneo le modalità di utilizzo di personale dell'ateneo presso tali enti, nella forma di specifiche incompatibilità ovvero di regole sull'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, tenendo conto non solo della garanzia della prestazione di lavoro a favore dell'ateneo, ma anche della necessità di evitare conflitti di interesse, sia pure potenziali; 3) acquisire una dichiarazione documentata	Direzione Generale	

				<p>da enti e società partecipati e in controllo idonea a dimostrare l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte dei medesimi;</p> <p>4) prevedere nei regolamenti di ateneo relativi agli spin off: a) cause di incompatibilità e conflitti di interessi con riferimento allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e istituzionali all'interno dell'Università nonché con riferimento alla concorrenza con le attività di ricerca, di formazione e di servizio e consulenza, anche in conto terzi, svolte dall'Università; b) la pubblicazione delle informazioni relative al ruolo svolto dai professori e dai ricercatori universitari negli spin-off nonché i dati di cui all'art. 5, comma 2, del DM 168/2011; c) la pubblicazione dei dati e informazioni di cui all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 33/2013;</p>		
--	--	--	--	--	--	--

<p>Terza Missione</p>	<p>Public engagement</p>	<p>Selezione delle proposte/attività</p>	<p>Rischio di selezione di iniziative non coerenti con le finalità dell'Ateneo.</p>	<p>1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché le Linee guida di cui al DR 189 del 31 marzo 2021 prevedono la valutazione a cura di una specifica Commissione e sulla base di specifici criteri indicati nelle Linee guida nonché l'approvazione da parte degli Organi di Governo.</p>	<p>Rispettare le Linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi di Ateneo per l'organizzazione delle iniziative dipartimentali di public engagement.</p>	<p>Direzione Generale Commissione per la Terza Missione e Public Engagement</p>	
-----------------------	--------------------------	--	---	---	---	--	--

		Gestione delle iniziative	Rischio di mancata o impropria utilizzazione dei fondi assegnati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché le Linee guida di cui al DR 189 del 31 marzo 2021 descrivono specifiche attività di rendicontazione e monitoraggio in cui intervengono anche uffici amministrativi).	Rispettare le Linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi di Ateneo per l'organizzazione delle iniziative dipartimentali di public engagement.	Direzione Generale Soggetto proponente-responsabile del Progetto/iniziativa	
--	--	---------------------------	--	---	--	--	--

Public engagement	Programmazione delle iniziative di public engagement	Rischio di partnership con soggetti non idonei a relazionarsi con la pubblica amministrazione. Mancanza di coerenza con le finalità dell'Ateneo in fase di individuazione dei partner.	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché nella procedura intervenono una commissione, strutture e organi dell'Ateneo)	Verificare gli atti costitutivi, le caratteristiche e la regolarità delle azioni dei partner.	Direzione Generale Personale docente referente, uffici amministrativi, Consiglio di Dipartimento, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	
Gestione Attività e Budget Sistema Museale di Ateneo	Programmazione delle iniziative e gestione e fruizione degli spazi.	Mancata valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale dell'Ateneo	1) Livello di discrezionalità (il livello di esposizione a tale rischio è B perché le Linee guida di cui al DR 189 del 31 marzo 2021)	Rispettare le indicazioni contenute nel regolamento di amministrazione finanza e contabilità.	Direzione Museo, Referente responsabile del Museo, uffici e strutture dell'Ateneo.	

				descrivono specifiche attività di rendicontazione e monitoraggio in cui intervengono o gli uffici amministrativi).			
--	--	--	--	---	--	--	--

<p>Risorse PNRR</p>	<p>Gestione dei processi che implicano l'impiego di risorse del PNRR.</p>	<p>Attività: Gestione dei procedimenti (di varia natura) connessi all'attuazione degli interventi/progetti finanziati a valere sulle risorse PNRR.</p> <p>Monitoraggio interno</p> <p>Rendicontazione</p>	<p>Gestione non corretta delle procedure amministrativo-contabili e di rendicontazione con conseguenti e inammissibilità delle spese.</p>	<p>1) presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo (il livello di esposizione a tale rischio è A)</p>	<p>Per ciascun procedimento connesso all'attuazione degli interventi/progetti (es. procedure di affidamento di contratti pubblici, selezione del personale, conferimento incarichi - ad esempio per le attività di orientamento attivo scuola-università-, bandi di dottorato con borse finanziate da risorse PNRR):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attuare le misure di prevenzione della corruzione specifiche, compatibili, già previste nella presente Tabella in relazione ai corrispondenti processi; 2. attuare le misure di prevenzione della corruzione generali, compatibili, già previste nella presente Tabella, con particolare 	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza:</p> <p>Tutte le strutture che curano le istruttorie dei singoli procedimenti/processi</p>	
---------------------	---	--	---	---	---	---	--

					<p>riferimento: a) all'obbligo di osservare il codice di comportamento di ateneo e nazionale; b) all'obbligo di estendere ai soggetti esterni quanto previsto dai codici di comportamento di ateneo e nazionale; c) agli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi in capo a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo partecipano all'adozione di decisioni o ad attività o che rivestono il ruolo di responsabile del procedimento e/o titolare degli uffici competenti ad adottare i</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

					<p>pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale</p> <p>3. assicurare, al fine di rendere le dichiarazioni previste dagli Atti d'obbligo, l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni, ampliando il novero delle situazioni di conflitto di interessi da comunicare o porre a base dell'obbligo di astensione (come codificate dalla legislazione nazionale) con le seguenti fattispecie richiamate dall'art. 61 del Regolamento</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

					finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 – richiamato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 -: motivi familiari, affettivi, affinità politica o nazionale, interesse economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.		
					Disporre la mappatura dei processi che implicano l'utilizzo di risorse del PNRR	Direzione Generale	

				<p>Assicurare la correttezza della gestione delle procedure in stretta aderenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) agli impegni assunti attraverso la sottoscrizione di atti d'obbligo o accordi con gli altri soggetti proponenti b) alle prescrizioni contenute negli avvisi e bandi cui si partecipa c) alle linee guida e agli indirizzi ministeriali 	<p>Ciascuno per le procedure di propria competenza:</p> <p>Tutte le strutture che curano le istruttorie dei singoli procedimenti/processi</p>	
				<p>Raccolta in fascicoli cartacei o informatici, custodia e conservazione di tutta la documentazione inerente a ciascuna procedura riconducibile ad ogni singolo progetto/intervento.</p>	<p>Area servizi alla didattica e ricerca - Ufficio individuato</p>	

